

# PROVINCIA

I nostri territori

provincia@gazzettadiparma.it

**Viabilità**  
Senso unico  
alternato  
a Valmozzola



» Lungo la provinciale 42 del Mozzola, fra Mormorola e Valmozzola Stazione, il traffico veicolare è regolato da un semaforo e la viabilità è a senso unico alternato a causa del cedimento strutturale del parapetto a valle della carreggiata.

## Soragna Una statua e una formella devozionale Il Museo del Parmigiano è la dimora di San Lucio, protettore dei casari Ieri inaugurazione ufficiale della sezione dedicata

» Soragna C'è la storia della devozione per San Lucio, il pastore di Cavargna, un piccolo paese tra Como e il Canton Ticino.

C'è San Lucio raffigurato in una statua ottocentesca, mentre offre una punta di Parmigiano Reggiano ad una ragazza povera, e in una formella devozionale che si trovava presso l'ex caseificio di Palanzano.

E c'è il racconto della storica arte medievale dei Lardaroli di Parma, di cui proprio San Lucio è protettore. Un insieme di storie e di oggetti che hanno trovato sede al museo del Parmigiano Reggiano di Soragna, inserito nel circuito dei Musei del Cibo della provincia di Parma e dove ieri è stata inaugurata una nuova sezione dedicata al santo protettore dei casari. «Padrone di casa» Giancarlo Gonizzi, coordinatore dei Musei del Cibo, con il sindaco di Soragna Matteo Concarì e l'assessore comunale Eleonora Cergnù. Gonizzi ha ripercorso i tratti salienti della figura di San Lucio, che la tra-

dizione ricorda come un pastore che offriva ai poveri il formaggio ricevuto dal padrone come paga: il formaggio si moltiplicava miracolosamente, suscitando l'invidia del padrone di Lucio, che uccise il pastore presso uno stagno. Nel museo soragnese è riprodotta in miniatura l'immagine del martirio di Lucio, raffigurato in un dipinto attribuito all'artista parmigiano Giuseppe Peroni: il quadro rimase storicamente collocato all'interno dell'oratorio delle Cinque Piaghe di Parma, sede della Confraternita dei Lardaroli parmensi, prima di essere acquistato nel 1917 dalla Galleria Nazionale, dove tuttora è conservato.

Dopo il suo martirio San Lucio divenne protettore dei formaggiai: ed è rappresentato proprio mentre porge una punta di Parmigiano Reggiano ad una fanciulla povera, nella statua ottocentesca realizzata da un ignoto artista lombardo e acquisita nel 2018 dai Musei del Cibo, grazie ad un contributo del consorzio del Parmigiano Reggiano -

### Cerimonia in sala

Nella prima foto in alto, da sinistra, il sindaco Matteo Concarì, Michele Berini e Giancarlo Gonizzi: fra loro la statua di San Lucio.

rappresentato ieri da Michele Berini - prima dell'imponente lavoro di restauro eseguito su di essa dal professore modenese Pietro Tranchina, in vista dell'esposizione nel museo soragnese. Dove altro pezzo di tutto rilievo è la formella devozionale realizzata, attorno agli anni Sessanta del Novecento, dall'artista mantovano Cesare Beduschi; dopo la scoperta nel 2018 sull'ingresso dell'ex caseificio di Palanzano, la formella venne donata dall'amministrazione comunale della stessa cittadina appenninica al consorzio del Parmigiano Reggiano.

Per la grande soddisfazione del sindaco di allora, Lino Franzini, così come di Marinella Vicini e Rachele Grassi, esponenti dell'attuale amministrazione di Palanzano, tutti e tre presenti a Soragna: dove, come ha sottolineato la conservatrice dei Musei del Cibo, Alessandra Moradacci, «è stata compiuta un'operazione culturale densa di significato».

**Michele Deroma**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Fontanellato Il lungo stop dovuto dalla pandemia finisce oggi Antiquariato, il mercatino ritorna: più spazi, più banchi

**Nuova partenza**  
Saranno almeno 140 i banchi allestiti dagli espositori.

» Fontanellato Riprende da oggi, dopo il lungo stop imposto dalla pandemia, l'appuntamento della terza domenica del mese con il mercatino dell'antiquariato di Fontanellato. Un ritorno che sarà accompagnato da diverse novità, una su tutte il numero dei banchi che, grazie ad un nuovo assetto, potrà arrivare fino a 160.

La maggior «varietà» dell'offerta dovrebbe contribuire a riportare il mercatino fontanellatese ai fasti di qualche anno fa. «Sul mercatino dell'antiquariato abbiamo iniziato a lavorare dall'inizio del nostro mandato: nel 2016 ci siamo trovati un mercato che aveva perso tutto lo smalto che lo aveva contraddistinto negli anni precedenti - ha premesso l'assessore Flaminia Tortelli -. Abbiamo provato diverse formule per rilanciarlo, incontrando diverse volte gli espositori, e abbiamo capito sin da subito che serviva una svolta importante, un cambio di rotta che poteva, però, essere rischioso. Trasformare l'antiquaria-



to in mostra mercato e darlo in concessione si è rivelata invece la scelta giusta, che ha portato da subito ad avere richieste di espositori che, edizione dopo edizione, sono aumentate sempre più». Gli stand degli espositori saranno disposti non solo su strade e piazze attorno alla rocca

ma anche in piazza Pigorini, via Sanvitale e via Peracchi, arrivando a coprire quasi 3mila metri quadrati di superficie. «Vedere arrivare oltre 140 banchi è una soddisfazione per tutto il paese», conclude la Tortelli.

**c.d.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### in breve

#### Sorbolo Mezzani

Lavori, chiuso il ponte di Enzano

» A partire da domani chiuso al transito il ponte lungo via Tomba a Enzano, per un periodo di tre settimane. L'ha comunicato il comune di Sorbolo Mezzani: la struttura sarà sottoposta a lavori di consolidamento statico. L'intervento è il primo, in ordine cronologico, di una serie di lavori di manutenzione che interesseranno, nelle prossime settimane, nelle prossime settimane (in base ai livelli di acqua presente nei canali), anche i ponti lungo via Mintra Sorbolo e Frassinara e via Cantarana tra Coenzo e Mezzano Inferiore: comporteranno un investimento di circa 200mila euro da parte dell'amministrazione comunale. In questo frangente, saranno effettuati anche interventi di manutenzione su parte della ciclovia che porta a Coenzo. Predisposta un'apposita segnaletica per indicare la viabilità alternativa.

#### Busseto

Il «Silvio Pellico» riapre i battenti  
Ma non come cinema

«Chi cerca trova»

La sala sarà occupata dal mercatino solidale.

» Busseto Lo storico ex cinema «Silvio Pellico» di Busseto riapre «i battenti».

Non più come sala cinematografica ma come sede di un variegato mercatino permanente di oggettistica, denominato «Chi cerca, trova», allestito dalla Caritas parrocchiale.

Il locale è aperto ogni giovedì dalle 15,30 alle 17,30 e su appuntamento. È un'ulteriore iniziativa delle Volontarie della Caritas, sempre molto attive. Nei giorni scorsi, sul sagrato della chiesa, la Caritas ha anche promosso il mercatino di vestitino e di oggettistica, come già fatto di recente a Fontanellato. Tante persone ne hanno approfittato, data la qualità e la varietà della merce esposta. Il ricavato viene sempre devoluto alle attività di assistenza a tante famiglie in difficoltà. Anche questo è un segno di ripresa della vita sociale, dopo mesi di chiusura, e di creatività delle volontarie.

**p.p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA